

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1007 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Gestione del complesso di Pra Catinat: quali interlocutori privati e relative proposte di progettualità"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1007, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

L'interrogazione sorge in seguito a diverse informazioni che ci sono pervenute - ovviamente all'o.d.g. della Giunta - riguardo alla palesata volontà della Regione Piemonte della dismissione della società Pra Catinat SCPA.

Questo ente finora ha gestito il complesso degli ex sanatori di Pra Catinat, che sono due strutture alberghiere ricettive utilizzate per l'educazione ambientale agli studenti e altre attività, quali i convegni, in parte ospitano progetti di interesse di ricerca a fini ambientali.

Questa società è composta da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino e, in minor misura, da altri Comuni, ovviamente anche dal Comune di Fenestrelle, che è quello su cui il complesso insiste.

Siccome sappiamo che c'è l'intenzione di dismissione, noi vogliamo che si palesi una progettualità alternativa e con garanzie di attività, mantenendo i fini originali dell'attività di Pra Catinat (che sono anche fini legati all'istruzione e ambientali), ma con una sostenibilità economica, senza dimenticare che, comunque, il complesso dà lavoro a diverse persone (con figure anche specializzate) residenti in valle; quindi, per poco che sia, quella società dà lavoro a persone del luogo.

Ovviamente, non era sostenibile il regime con cui è stata condotta, perché non si è pensato ad una sostenibilità economica e questo è un grave problema. Tuttavia, noi avevamo già chiesto una transizione dalla gestione pubblica ad una gestione sostenibile con o senza privati.

Quindi, vogliamo chiedere se ci sono state delle interlocuzioni con soggetti privati e quali proposte di progettualità sono pervenute anche in considerazione della garanzia occupazionale, delle attività ivi svolte e della conservazione di queste due strutture, che sono importanti; ovviamente, se ci fosse una cessazione dell'attività e in assenza di garanzie, andrebbero in deperimento e un bene pubblico in deperimento è sempre un grave spreco.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valetti.

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, *Vicepresidente della Giunta regionale*

La risposta è molto stringata, perché siamo in una fase nella quale è ancora aperta la procedura; pertanto, non è pensabile che in una fase nella quale il procedimento è ancora in corso possano essere offerte risposte definitive.

Al momento, non è stato individuato in via definitiva alcun interlocutore privato, in quanto la procedura è ancora in fase di aggiudicazione provvisoria e sono in corso le verifiche dei requisiti.

La proposta di progettualità che ha condotto all'aggiudicazione provvisoria non è stata resa disponibile dal CdA, che, tuttavia, a fini informativi per l'Assemblea dei soci, ne ha illustrato i contenuti principali rispondenti al bando e agli interessi di Pra Catinat, anche in termini occupazionali.

All'esito definitivo della procedura saranno resi noti e pubblicati gli operatori e i contenuti della concessione. Quindi, sarà cura dell'Amministrazione regionale e dell'Assessore De Santis - quando la procedura sarà definita - informare tempestivamente il Consiglio regionale o la competente Commissione consiliare.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente Reschigna.

OMISSIS

*(Alle ore 15.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.31)